

Come comportarsi sul posto



Suggerimenti – Osserva le tavole informative presenti. Non accamparti troppo vicino alle capanne. Qualora volessi comunque farlo, contatta il custode e proponi un indennizzo per l'uso della toilette oppure consuma qualcosa in capanna. Così facendo, rispetterai maggiormente l'ambiente e verrai meglio accettato.

Porta con te solo le tue impressioni, e lasciati alle spalle solo le tue orme



Sicurezza – La mia posizione è al sicuro da fulmini, franamenti, valanghe o esondazioni? Torrenti e ruscelli possono gonfiarsi improvvisamente anche con il bel tempo (a causa di forti precipitazioni nel bacino imbrifero o dell'esercizio di impianti idroelettrici). In caso di dubbio, mantieniti a distanza di sicurezza dai corsi d'acqua. Utilizza eventuali focolari esistenti, evita i danni dovuti al fuoco e rispetta rigorosamente i divieti di accendere fuochi.



Rispetto – Evita attività maggiori e rumore, soprattutto ai crepuscoli, durante i quali sono attivi numerosi animali selvatici. Di notte, non lasciare alimenti aperti in giro. Per i tuoi bisogni scegli un luogo lontano dall'acqua, sotterra o ricopri gli escrementi e brucia la carta igienica (tranne che con pericolo d'incendio). Sciacqua le stoviglie con prodotti biodegradabili e in modo tale da non farli giungere direttamente nei corsi d'acqua. Porta con te tutti i tuoi rifiuti.



Altre informazioni

All'indirizzo map.geo.admin.ch è a disposizione una carta della Svizzera in cui sono rappresentati diverse zone protette e habitat particolarmente sensibili. La funzione di ricerca permette p. es. di visualizzare il Parco Nazionale Svizzero, le bandite federali di caccia, le paludi basse e le torbiere alte, le zone golenali e quelle di tranquillità per la fauna selvatica.

Le riserve naturali cantonali (e comunali) sono visibili nei geoportali cantonali (link su kkgeo.ch; de-fr).

Il comportamento rispettoso nei confronti della fauna selvatica durante l'inverno è il tema della campagna di sensibilizzazione «Chi rispetta protegge» (chi-rispetta-protegge.ch).



.....
**Altre informazioni sullo sport
della montagna nel rispetto della natura**
www.sac-cas.ch/bergsport-naturschutz (de-fr)
.....

Colophon

Editore / disponibile presso

Club Alpino Svizzero CAS
Centro di competenze sport e ambiente
Monbijoustrasse 61
casella postale, CH-3000 Berna 23
tel. 031 370 18 18
natur@sac-cas.ch

Foto:

René Michel, Florian Frank
© SAC-CAS 2014

Club Alpino Svizzero CAS
Club Alpin Suisse
Schweizer Alpen-Club
Club Alpin Svizzer



**Campeggio
e bivacco nelle
montagne svizzere**
nel rispetto della natura
e dell'ambiente



Trascorrere una notte sotto le stelle in montagna è un'esperienza del tutto particolare.

Questo promemoria informa sulla situazione legale e spiega come comportarsi in maniera rispettosa, affinché campeggio e bivacco rimangano possibili anche in futuro.

Basi legali

In Svizzera, la situazione legale non è unitaria, e questo promemoria non è in grado di offrire indicazioni esaurienti. Di principio, l'accesso a boschi e pascoli è consentito a tutti (art. 699, cpv. 1, CCS), ma singoli cantoni o comuni hanno la facoltà di imporre limitazioni. Nelle zone protette elencate di seguito il campeggio libero è esplicitamente vietato o impossibile a causa di divieti di accesso:

- Parco Nazionale Svizzero
- Bandite federali di caccia
- numerose riserve naturali
- Zone di tranquillità per la fauna selvatica (durante i periodi di protezione)

Per il resto, singoli pernottamenti di un numero ridotto di persone in montagna oltre il limite del bosco non rappresentano solitamente un problema – purché avvengano nel rispetto. Inoltre, i bivacchi di emergenza sono in linea di principio consentiti.

Definizioni



Bivacco – il pernottamento senza tenda a cielo aperto, in igloo o buca nella neve.



Campeggio – il pernottamento in una piccola tenda al di fuori delle aree di campeggio ufficiali.

Il presente promemoria non approfondisce il pernottamento in veicoli (osservare p. f. i divieti), né l'allestimento di tendopoli per periodi prolungati (contattare a tale scopo i comuni o i proprietari dei fondi).



Il pernottamento rispettoso inizia con la pianificazione



Suggerimenti – Informati sull'ubicazione delle zone protette citate (v. «Basi legali»); riduci i rifiuti ricorrendo a contenitori riutilizzabili per cibi e bevande.



Sicurezza – Consulta le previsioni del tempo e tieni conto anche di possibili pericoli naturali: dossi e creste sono ad esempio particolarmente pericolosi nel caso di temporali, come lo è la vicinanza ai corsi d'acqua con precipitazioni abbondanti.



Rispetto – Con l'aiuto della carta nazionale cerca il tuo luogo negli habitat il meno sensibili possibile (v. rappresentazione schematica). Evita le zone golenali e umide, che spesso ospitano una vegetazione rara. Sotto un punto di vista ecologico, le aree oltre il limite del bosco sono solitamente senza problemi – e ti offrono senz'altro anche la vista migliore.

Divieti – Nelle zone protette citate il campeggio libero è esplicitamente vietato o impossibile a causa di divieti di accesso.



Senza problemi – I luoghi ideali si trovano oltre il limite superiore del bosco, nei prati alpini o in terreni rocciosi.

Con particolare riguardo – Per pernottare nei pressi di alpeggi o capanne di montagna chiedi il permesso agli alpigiani o ai custodi. Nei siti di arrampicata va prestato particolare riguardo nei periodi di nidificazione degli uccelli che nidificano sulle rocce (come il falco pellegrino o il gufo reale).

Da evitare – Evita di pernottare in luoghi ecologicamente sensibili. Lo sono in particolare il limite superiore del bosco (habitat di tetraonidi e pascolo di ungulati), nonché le zone golenali e umide.